



Regione Umbria

Giunta Regionale

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione

Generale Valutazioni Ambientali

VA@pec.mase.gov.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: FORMULAZIONE OSSERVAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 4 DEL D.LGS. 152/2006. (ID_VIP13281) Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA PNRR-PNIEC. Progetto: "Rifacimento Met. Derivazione per Spoleto DN 220 (8"), DP 75 bar e opere connesse". Comuni di Castel Ritaldi (PG), Giano dell'Umbria (PG), Spoleto (PG). Prop: Snam Rete Gas S.p.A. (cod. pratica 01-106-2024)

Si riscontra la nota di codesto Ministero PEC n. 215226 del 25/11/2024 (agli atti con PEC 0257926 del 26/11/2024), con la quale ha comunicato alla Società Snam Rete Gas S.p.A. e alle Amministrazioni interessate dal progetto, tra cui la Regione Umbria (*Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali*), la procedibilità dell'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA in epigrafe, l'avvenuta pubblicazione della documentazione e l'avvio della fase per la presentazione di osservazioni.

Al fine di formalizzare eventuali osservazioni di competenza regionale nell'ambito del procedimento di che trattasi, lo scrivente Servizio, ha provveduto a richiedere i relativi contributi istruttori ai componenti della *Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)*, di cui alla D.G.R. 1270/2020 e alla D.D. 2726/2021.

Ad esito delle risultanze istruttorie emerse dalla consultazione, lo scrivente Servizio formula, per quanto di competenza, le seguenti osservazioni/valutazioni in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.19, comma 4 del D.Lgs. 152/2006:

- 1) Per quanto attiene agli aspetti programmatici (coerenza tra progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale): si ritiene necessario approfondire, con una apposita relazione, la compatibilità delle opere, sia in costruzione che in dismissione, con i vincoli recati dal vigente Piano di bacino del fiume Tevere -VI stralcio funzionale P.S. 6 per l'Assetto

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile

Servizio Sostenibilità ambientale,
Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

Dirigente

Michele Cenci

REGIONE UMBRIA
Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Telefono: .075 504 5918
FAX:

Indirizzo email:
mcenci@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

Idrogeologico e relative Norme di attuazione, così come modificate ed integrate dalla Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino dell'Appennino Centrale n. 30 del 21/12/2022, con riferimento alle aree a rischio idraulico (fascia A, Fascia B, Fascia C) e geomorfologico (R1, R2, R3, R4), o ad esse assimilabili in base alla suddetta Deliberazione.

2) Per quanto attiene agli aspetti ambientali, relativamente alla componente Rischio idrogeologico, difesa del suolo, Geologia ed idrogeologia si osserva:

che sussistono delle criticità geologiche da frana interferenti con il tracciato del metanodotto sia nuovo che in dismissione. Gli accertamenti geologici e geognostici devono risultare mirati a verificare la compatibilità dell'intervento con le criticità segnalate. Si ricorda che in presenza di zone di attenzione da frana sismo indotta, gli studi devono essere allineati con l'espletamento di apposite indagini e verifiche, come da linee guida approvate con DGR n. 1232 del 2017 pubblicata nel BUR, supplemento ordinario n. 1 del 08/11/2017.

3) Per quanto attiene agli agenti fisici, suolo e sottosuolo, rumore, vibrazioni, radiazioni si rileva:

- visti gli esiti della Valutazione Previsionale di Impatto Acustico che hanno evidenziato il possibile superamento, in fase di corso d'opera, dei limiti vigenti in corrispondenza ad alcuni ricettori, il Proponente dovrà integrare le misure di mitigazione già previste nello Studio di Impatto Ambientale, valutando anche il possibile impiego di barriere acustiche mobili in corrispondenza delle aree di cantiere poste in immediata prossimità dei ricettori.*
- relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo si richiama il rispetto della vigente normativa di settore in particolare il DPR 120 /2017 nonché le procedure previste dalla parte IV del Dlgs 152/06 Titolo V in materia di bonifica.*
- al fine di contenere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento di sostanze inquinanti sul suolo e nel sottosuolo, sia durante la fase di cantiere che in quella di dismissione, le operazioni di stoccaggio, manipolazione e rifornimento di carburanti, lubrificanti e fluidi idraulici dei mezzi, nonché le operazioni di stoccaggio dei rifiuti prodotti o di altri materiali potenzialmente inquinanti, dovranno essere effettuate in aree identificate e contrassegnate, predisposte allo scopo, dotate di superficie impermeabilizzata.*

Per quanto attiene agli aspetti ambientali, relativamente aree naturali protette, sistemi naturalistici, vegetazione, biodiversità, ecosistemi, gli stessi sono oggetto di approfondimento e verifica da parte di Snam rete Gas con il Servizio regionale Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Si trasmettono allegati alla presente, per completezza di lettura, i contributi rilasciati dalla CTR-VA, quali osservazioni della Regione Umbria inerenti il progetto in epigrafe, e si rappresenta che ci si riserva di trasmettere eventuali ulteriori osservazioni in merito a: *aree naturali protette, sistemi naturalistici, vegetazione, biodiversità, ecosistemi*.

Distinti saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE

Michele Cenci

/CF

Allegati alla nota:

- PNRR CTR VA VERIFICA STATALE (DG_0054422_2024)
- 24-12-11 ARPA PARERE (DG_0054423_2024)
- Rich Idrog VIASatale_metanodotto Spoleto (DG_0054424_2024)